

Rimodellamento dello scheletro cartilagineo ed osseo del naso sia estetica che funzionale, per adattare armonicamente il naso alle caratteristiche del proprio viso.

Informazioni Generali

La rinoplastica è un intervento di chirurgia estetica che consente di adattare armonicamente il naso del paziente alle caratteristiche del proprio viso migliorandone quindi l'aspetto estetico e funzionale, mediante riduzione e/o rimodellamento dello scheletro cartilagineo ed osseo. Per questo motivo può risultare necessario associare la rinoplastica ad altri ritocchi, come la liposuzione del doppio mento.

Il grado di miglioramento varia da individuo ad individuo ed è influenzato dalla qualità della cute e dalle dimensioni dello scheletro sottostante.

La preparazione pre-operatoria

In preparazione all'intervento si consiglia ai pazienti di:

- non assumere aspirina o medicinali che la contengono per due settimane prima dell'intervento e due settimane dopo; l'aspirina può causare sanguinamento e quindi aumentare il rischio di complicanze.
- interrompere l'assunzione di contraccettivi orali un mese prima dell'intervento.
- eliminare il fumo per almeno due settimane prima dell'intervento.
- evitare qualsiasi tipo di make-up al viso il giorno dell'intervento.

Prima dell'operazione il/la paziente deve leggere e firmare un **consenso informato** all'intervento che viene controfirmato anche dal chirurgo, dove sono descritte tutte le informazioni che riguardano l'intervento: modalità tecnica utilizzata, anestesia, convalescenza, rischi e possibili complicanze. È un documento indispensabile ai fini legali, oltre che per evitare eventuali incomprensioni e ridurre così le possibilità di insoddisfazione.

L'intervento

L'operazione consiste nell'effettuare delle incisioni all'interno del naso che quindi sono invisibili dall'esterno.

In alcuni casi può essere necessaria una piccola incisione nella striscia di naso che separa le narici (columella). Si accede successivamente alle cartilagini e alle ossa che costituiscono lo scheletro del naso "scolpendolo".

Se il naso deve essere ingrandito si possono aggiungere dei piccoli innesti di cartilagine o osso prelevati dal naso stesso (dal setto) o altrove (orecchie, ecc.). Se si tratta invece di un setto nasale deviato si effettua la settoplastica.

La rinoplastica può essere eseguita in anestesia generale oppure in "neuroleptoanalgesia", ossia somministrando via endovena dei farmaci che determinano un rilassamento mentale del paziente ed un suo generale stato di calma.

Dopo la rinoplastica si procede alla medicazione del naso mediante dei cerotti ed un protettore di gesso o di materiale plastico rimovibile dopo una settimana. All'interno delle narici, invece, verranno inseriti dei tamponi che potranno essere rimossi dopo 1-2 giorni o, in caso di intervento sul setto nasale, dopo 2-5 giorni.

Il decorso post-operatorio

Nel periodo immediatamente post-operatorio e nei primi giorni successivi è consigliata una **dieta liquida** e con alimenti morbidi e non molto caldi.

I tempi di guarigione sono variabili a seconda dei singoli pazienti. Subito dopo l'intervento compaiono gonfiore e lividi attorno agli occhi, di grado variabile; i lividi spariscono gradualmente dopo 7-10 giorni mentre un lieve gonfiore può persistere ancora per qualche settimana, soprattutto sulla punta, ma non viene generalmente notato dalle altre persone. La cicatrice residua risulterà quasi invisibile dopo poco tempo.

Il paziente sarà in grado di alzarsi dopo un giorno dall'intervento, ma dovrà attendere circa 1 settimana per la **ripresa delle normali attività**. È possibile ritornare alle attività lavorative dopo 3-7 giorni. Dopo 2 settimane potranno essere riprese le attività sportive leggere, mentre quelle più intense dopo 4 settimane. Si raccomanda, tuttavia, di evitare l'esposizione al sole per almeno i 3 mesi successivi e si consiglia

perciò l'uso di una crema solare con blocco totale.

Il risultato della rinoplastica permanente e le cicatrici risultano praticamente inesistenti. L'aspetto definitivo del naso si potrà vedere dopo due settimane circa dall'intervento, anche se può dirsi completo dopo circa 1 anno. Nei rari casi in cui il risultato della rinoplastica mostri qualche imperfezione, sarà opportuno effettuare dei ritocchi.

I rischi della rinoplastica sono limitati e generalmente rari. Le possibili complicanze dell'intervento includono il sanguinamento, l'infezione e le reazioni all'anestesia, comunque facilmente controllabili se affrontati con prontezza.